

Primo piano | Sviluppo e cultura

In Toscana 85 milioni di turisti «Firenze a un passo dal collasso»

Via alla fiera alla Fortezza. Ciuoffo: rischio Las Vegas. La soluzione? Un'offerta diversa

«Firenze è al limite della sostenibilità del turismo». Di fronte a dati tutti positivi, con una crescita costante degli arrivi e dei pernottamenti in Toscana, Stefano Ciuoffo pone il tema centrale del futuro del turismo nella nostra regione. L'assessore toscano presenta questi dati alla Bto, la «mostra» del turismo online, diventata vero momento di confronto sulle tendenze del settore a livello europeo. Ma dietro ai numeri, ci sono le grandi dinamiche, le ricadute positive e negativo. E l'esigenza di pensare al futuro.

D'altra parte, ci sono numeri importanti: secondo Irpet, il tasso di crescita quest'anno delle presenze è stato del 3%. Ma tra «la crescente inadempienza da parte delle strutture ricettive ufficiali a comunicare il proprio dato, inadempienza che sarebbe salita rispetto al passato al +122%» e il fenomeno del sommerso (molto legato alle prenotazioni online tipo Airbnb e agli affitti privati) ai circa 42 milioni di presenze «ufficiali» ne vanno aggiunte altrettante «grigie». Risultato: nel 2016 il numero di «notti»

passate dai turisti in Toscana è salito a circa 85 milioni, secondo l'Irpet. Come se ogni giorno ci fossero altri 232.876 persone in Toscana (in realtà, nei periodi di punta, si va oltre il mezzo milione).

Per questo Ciuoffo lancia l'allarme: l'aumento di presenze, prevedibile, è del 4% l'anno da qui al 2022. Tassi che potrebbero saturare le nostre città, a partire da Firenze (verso la quale si concentrano la metà delle ricerche online di destinazioni, secondo uno studio di Trivago). E si tratta spesso di «un turismo inconsapevole del luogo, vedo troppi turisti uscire dai luoghi d'arte della Toscana ed un minuto dopo, non sanno neanche cosa hanno visto. Non è colpa loro: è colpa nostra. Potremo aggredire il problema solo se cambiamo. Dalle guide, alle app, al web, per creare un ospite consapevole». Il rischio è creare «Las Vegas del turismo: grandi numeri senza qualità». Per questo la legge regionale mette dei «paletti» su Airbnb e simili: «Non voglio inibire l'iniziativa economica a nessuno. Ma a chi pensa a sola attività di

rapina, sappia che non siamo interessati». Ciuoffo parla mentre Matteo Stifanelli di Airbnb (che ha scatenato una «mail bombing» contro la nuova legge regionale) ammette che «il turismo è malato, è entrato in una fase dove quando si viaggia non si ha più quello che ci si aspetta, e quello che si vorrebbe». Per questo Airbnb ha deciso di lanciare un portale nel quale, dopo aver deciso dove soggiornare, si possono cercare altre esperienze (Airbnb Experiences), per guide e attività «diverse». Ma non basta. Eike Schmidt, direttore degli Uffizi, la pensa come Ciuoffo: «I pullman che di giorno sputano le masse e la sera le risucchiano hanno raggiunto il punto di non ritorno della sostenibilità».

Ne parliamo con Glenn Fogel di The Priceline Group

Schmidt (Uffizi)

«Con i pullman sputa-masse siamo al punto di non ritorno della sostenibilità»

(Booking.com, Kayak e altre colossi). Priceline sta addirittura sperimentando le «chat bot», chat con risposta automatica «basata sull'intelligenza artificiale», per «dialogare» e orientare i clienti. Ma così come per la realtà virtuale e la «augmented reality», «l'introduzione nell'esperienza del turista è lenta», continuano a prenotare tramite cellulare o pc. Anche Fogel percepisce la difficoltà di questi grandi afflussi in Italia, «a Roma questa estate sembrava ci fossero solo cinesi, in gruppi organizzati. Esattamente come eravamo noi americani 20 anni fa».

Insomma, la chiave è offrire cose nuove ai turisti e farli crescere. A questo servono progetti come Destination Florence, come Visit Tuscany, che vengono presentati sempre alla Bto assieme a start up come la Toscana HNext che «facilita» gli hotel a crearsi proprie app per i turisti, ormai presi in carico dagli alberghi fin dall'aeroporto grazie ad altre app come quelle di Alcatel-Lucent.

Marzio Fatucchi
Antonio Passanese



La vicenda



● Si conclude oggi alla **Fortezza da Basso** la Bto, «Buy tourism online», sul futuro del turismo e **innovazione**. Domani sempre alla Fortezza si terrà «Ecosistemi digitali», evento del ministero per realizzare un piano sul turismo fino al **2022**

I numeri



PRESENZE
RISPETTO AL 2015

+3%



PRESENZE
STRANIERE

+3,5%



STRUTTURE TRADIZIONALI
(hotel, etc)

+2%

circa 43 milioni di pernottamenti



STRUTTURE ATIPICHE
(affitti privati, Airbnb)

+4%

circa 41 milioni di pernottamenti



TENDENZA
FINO AL 2022

+4% anno

centimetri

Aibinb Experience

Gli itinerari alternativi tra sport, teatri e Angeli del Bello

Vuoi fare un viaggio con qualcosa di diverso? Vieni a Firenze a fare giardinaggio con gli Angeli del Bello. C'è anche questa «esperienza» tra quelle proposte da «Aibnb Experience». È il nuovo portale creato dalla company californiana dove il turista può trovare «nuove cose» da fare in città. E tra le città sperimentali, c'è anche Firenze. Dove si propongono Fiona May e lo chef stellato Filippo Saporito, ma anche «Maria Letizia, un artigiano del profumo», un progetto nato con Artex, spiega Matteo Stifanelli di Airbnb. Sarà possibile anche visitare il Teatro della Pergola, e laboratori legati alle performance teatrali. E infine, appunto, anche fare «volontariato» con gli Angeli del Bello. Nel Giardino alla Carraia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coopculture

Vai a vedere Giotto? Un portale suggerisce tutti i percorsi da fare

Tecnicamente, sono un portale di prenotazioni e uno di bigliettazione. In realtà, secondo Coopculture, «possono trasformarsi in uno strumento di e-government del turismo». SnApp, il sistema di biglietteria «intelligente» e ArtPlanner, piattaforma che consente ai visitatori di costruire e acquistare il proprio itinerario personalizzato, sono le due proposte di Coopculture esposte alla Bto. Strumenti, già usati anche per mostre come quelle di Giotto a Palazzo Reale a Milano, dove dopo aver acquistato il biglietto e scoperto la «guida» alla mostra, si propongono percorsi legati a Giotto in tutta Italia. Con grandi risultati, se alle due piattaforme collaborano tutti i soggetti pubblici e privati, dagli hotel ai musei.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Flee.tours

Dall'albergo al cibo C'è chi organizza il viaggio su misura

Dopo la Toscana, l'Italia. Parte dal lato alberghi-ospitalità il lavoro di Merci Travel di Massa e Cozzile. Prima ha realizzato visite-toscane.com, un portale dove «è possibile prenotare il proprio soggiorno su misura in Toscana, confrontando recensioni online degli hotel e potendo anche scegliere tra varie guide turistiche ed itinerari particolari», spiegano. Ed ora arriva Flee.tours, altro sito dove (da febbraio 2017) si potrà «prenotare una vacanza altamente personalizzata in tutta Italia». Cioè assieme all'hotel si possono scegliere, prima di partire, wine tasting, visite di cantine oppure trekking, visite ai piccoli borghi, eventi legati ai bambini, sport. Nel portale ci saranno 4-500 scelte diverse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Anche l'ex oro olimpico Fiona May propone eventi ai turisti di Airbnb



Il software SnApp e ArtPlanner presentati ieri alla Bto a Firenze

Week Toscana



Il sito «visit-toscane» integra camere, sport, trekking, cibo e vino in vacanza